

REGOLAMENTO

PER I PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

DELLA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“E.Fermi”

IC Nord - Prato

ISCRIZIONE AI CORSI

Art. 1 - Offerta formativa dell'istituto

I Percorsi ad indirizzo musicale dell' IC Nord di Prato (PO) prevedono lo studio dei seguenti strumenti:

pianoforte, percussioni, violoncello, sassofono.

Per ciascun anno di corso si costituisce un gruppo formato da studenti provenienti anche da diverse sezioni. I gruppi sono composti secondo i criteri numerici previsti per la formazione delle classi. Ogni gruppo si suddivide in quattro sottogruppi corrispondenti alle specialità strumentali.

Art. 2 - Modalità di iscrizione ai Percorsi ad indirizzo musicale

I Percorsi ad indirizzo Musicale sono aperti a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni, con un massimo di 24 alunni (generalmente da 5 a 6 alunni per strumento).

Nel caso di richieste in numero superiore ai posti disponibili, la scuola applica i seguenti criteri, considerati in ordine di priorità:

1. priorità ad un candidato con BES certificati, in considerazione del reale beneficio che la pratica musicale può comportare;
2. giudizio della Commissione in relazione alla prova orientativo-attitudinale.

Per richiedere l'ammissione ai percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e **indicando in ordine di preferenza tutti e quattro gli strumenti**. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Art. 3 - Formazione della classe di strumento

L'attivazione dei Percorsi ad indirizzo musicale è vincolata al numero minimo di 18 iscritti e all'assegnazione, da parte del ministero, del relativo personale Docente.

Art. 4 – Alunni con BES

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere al percorso di strumento musicale che diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art. 5 - Iscrizioni tardive

Le richieste di ammissione ai Percorsi possono essere accolte anche dopo il termine delle iscrizioni solo nel caso in cui la Commissione esprima parere favorevole e in base alla disponibilità di posti per ogni sottogruppo di strumento. **Anche in questo caso si procederà con la prova orientativo-attitudinale.**

PROVA ATTITUDINALE

Art. 6 – Calendario della prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale.

Considerata la procedura di iscrizione on-line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà svolta, come da Circolare Ministeriale, nei tempi utili per poterne dare esito con tempestività. La comunicazione della data della prova è data con un sufficiente margine di anticipo.

Art. 7 – Nel caso di candidati impossibilitati

Per gli alunni che per gravi motivi siano impossibilitati a partecipare alla prova orientativo-attitudinale, la commissione procederà ad una prova suppletiva nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale. L'ulteriore assenza comporterà l'esclusione di tali candidati.

Art. 8 – Articolazione della prova orientativo-attitudinale

La prova orientativo-attitudinale, che si svolge a porte chiuse, ha lo scopo di verificare e valorizzare le inclinazioni musicali del candidato, piuttosto che un'abilità esecutiva acquisita precedentemente.

La prova si articolerà in due parti:

1. test scritto - svolgimento in modalità di gruppo/classe;
2. colloquio - svolgimento individuale.

Il test scritto sarà organizzato a domande a risposta chiusa con lo scopo di valutare le capacità del candidato di discriminazione dei suoni e dei loro caratteri (altezza, intensità, durata, timbro).

Durante il colloquio individuale, invece, verranno proposte dai docenti semplici e brevi frasi musicali per valutare la capacità di comprensione ed espressione ritmico - melodica, sia con l'uso della voce, sia con strumenti ritmici. Inoltre sarà accertata la motivazione ad intraprendere il percorso.

Art. 9 – Commissione esaminatrice

La Commissione è costituita dai quattro docenti di strumento ed è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Nell'eventualità che i docenti di strumento non siano ancora stati nominati saranno sostituiti dai docenti di Musica dell'Istituto.

Durante la prova orientativo-attitudinale la Commissione potrà suddividersi in sottocommissioni.

Per le alunne e gli alunni con certificazione L. 104 o diagnosi DSA, la Commissione esaminatrice nominata per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale può essere eventualmente integrata con la presenza di un docente di sostegno.

Art. 10 – Criteri di valutazione delle prove

Il punteggio delle singole prove è attribuito in decimi e va da un minimo di 5 ad un massimo di 10 punti, per un massimo di 10 punti per il test scritto e un massimo di 20 punti per il colloquio (30 punti totali massimo).

Viene predisposta una griglia di valutazione dove vengono riportati i dati delle singole prove per ogni alunno.

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Art. 11 – Compilazione delle graduatorie e formazione dei sottogruppi di strumento

Una volta espletate le prove attitudinali, sia in primo sia in secondo appello, la commissione redige la graduatoria che verrà pubblicata all'albo e sul sito della scuola.

L'assegnazione dello strumento musicale tiene conto della prova orientativo-attitudinale, della scelta espressa dal candidato, delle attitudini fisiche allo strumento assegnato, della disponibilità di posti nella classe di strumento e della necessità di una equilibrata distribuzione numerica degli strumenti.

La Commissione assegnerà gli strumenti fino alla copertura dei posti disponibili. Il giudizio della Commissione è insindacabile e l'iscrizione al Percorso musicale ne comporta l'incondizionata accettazione.

Art. 12 – Cambio di strumento

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 13 – Rinuncia all'iscrizione

Qualora, a fronte di un collocamento utile nella graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 14 – Esclusione e ritiro dai Percorsi a Indirizzo Musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è materia curricolare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente.

Non sono previsti casi di esclusione o ritiro.

L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso l'esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie e dietro approvazione del Dirigente.

Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Art. 15 – Formazione dell'orario di Strumento

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti.

L'orario di strumento degli alunni verrà pubblicato attraverso i canali ufficiali dell'istituto.

Art. 16 – Organizzazione delle lezioni

Le lezioni del percorso ad indirizzo musicale si svolgono in **due rientri pomeridiani e ammontano a 3 ore curricolari per ogni anno scolastico:**

- Un'ora di lezione settimanale di strumento musicale;
- Due ore di lezione settimanale di teoria e lettura della musica e/o musica d'insieme.

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati.

Art. 17 – Lezioni di Strumento Musicale

Le lezioni di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano. Esse si svolgono su base individuale o con un massimo di 2 alunni per ogni lezione, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale, consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni e una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Art. 18 – Lezioni di Teoria e Musica d'Insieme

Le lezioni di teoria musicale forniscono una base teorica solida, essenziale per qualsiasi alunno in procinto di iniziare un percorso musicale. Lo studio di teoria musicale permette agli studenti di capire la notazione, il ritmo, l'armonia e la struttura musicale, nonché rafforza le abilità di lettura delle partiture, facilitando così l'apprendimento di nuovi brani.

Le lezioni di musica d'insieme incoraggiano la collaborazione, aiutano a sviluppare l'orecchio musicale e la capacità di ascolto critico, infatti, gli studenti devono ascoltare e adattarsi gli uni agli altri. Infine, offrono opportunità di esibirsi in gruppo, momento cruciale per costruire e rafforzare la fiducia in se stessi.

Art. 19 – Sospensione delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico, impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza, possono determinare la sospensione occasionale o temporanea delle attività didattiche.

Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

In caso di assenza programmata dell'insegnante, per quanto possibile, la scuola provvederà all'individuazione del docente supplente; in caso di non reperimento di un supplente, gli alunni parteciperanno alle lezioni degli altri docenti di strumento e saranno coinvolti nell'attività del gruppo.

Art. 20 – Incompatibilità con attività extrascolastiche.

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità su altre attività extrascolastiche.

SERVIZI AGGIUNTIVI

Art. 21 - Possibilità di pasto a scuola

L'istituto organizza un servizio di vigilanza durante il pasto, rivolto agli studenti che hanno lezione di strumento alle 14:30. Il pasto sarà fornito dalla famiglia al mattino, prima delle lezioni, ed è strettamente individuale.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 22 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità Educativa. Viene inoltre richiesto loro di:

- Disporre di equipaggiamento musicale personale (strumento, libri e accessori)
- Partecipare con regolarità alle lezioni di strumento musicale e di teoria e musica d'insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere, le assenze dovranno essere giustificate.
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti ecc.), sia proprio, sia, eventualmente, fornito dai docenti e dalla scuola,
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola aderisce;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 23 - Assenze, uscite anticipate e ritardi

Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Art. 24 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.).

Durante la lezione potranno essere usati pianoforte e percussioni presenti a scuola.

Art. 25 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad indirizzo musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico, aiuta gli studenti ad autovalutarsi e ad acquisire fiducia in se stessi, superando eventuali incertezze o ansie da prestazione attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Art. 26 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento (individuale o in coppia), i docenti di strumento non adottano libri di testo, ma si riservano di chiedere l'acquisto, durante l'anno scolastico, di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o, in alternativa, forniscono direttamente loro il materiale da utilizzare.

Art. 27 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal consiglio di classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sul documento di valutazione personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame finale del triennio saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte per quanto riguarda la specificità strumentale individuale e/o collettiva.

ULTERIORI INDICAZIONI

Art. 27 – Docenti responsabili dei Percorsi ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina un docente di strumento con incarico di coordinamento tecnico e logistico dei percorsi ad indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento dei percorsi, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curando i rapporti con le istituzioni coinvolte in eventuali progetti. Il docente nominato gestirà inoltre l'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature interessate in dotazione all'istituto, verificandone l'efficienza.

Art. 28 – Orientamento per la scuola primaria

Come definito dal D.I. n. 176/2022, i docenti dei Percorsi ad Indirizzo Musicale potranno svolgere parte del loro orario nelle classi della scuola primaria.

I docenti di strumento musicale, in accordo con gli insegnanti delle classi quinte delle scuole primarie, pianificheranno incontri con gli alunni per presentare il percorso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presenteranno gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche impiegando, se ritenuto idoneo, studenti di scuola secondaria. Questi incontri avranno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento più consono alle proprie attitudini.

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.M. del 3 Agosto 1979

D.M. del 13 Febbraio 1996

D.M. del 6 Agosto 1999

Decreto Interministeriale n°176 del 1° luglio 2022

Nota 22536 del 5 settembre 2022

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio d' Istituto del _____ e dal Collegio Docenti del _____